

Alexander Pope

THE RAPE OF THE LOCK



myrica

THE
RAPE of the *LOCK*.

AN
HEROI-COMICAL

P O E M.

In FIVE CANTO'S.

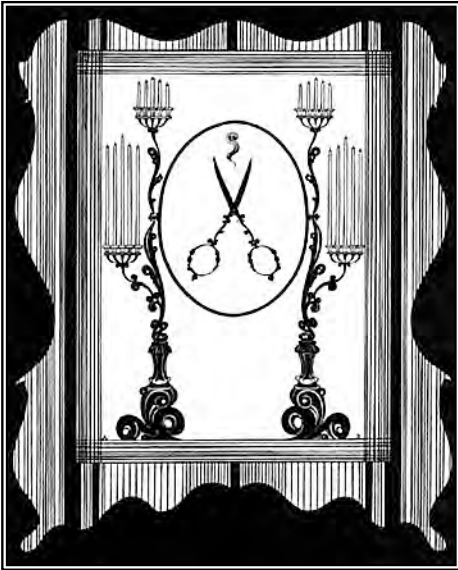
Written by *Mr. POPE.*

————— *A tonso est hoc nomen adepta capillo.*

OVID.

L O N D O N

1712.



*Nolueram, Belinda, tuos violare capillos,
Sed juvat hoc precibus me tribuisse tuis.*

Marziale (Epigr. XII, 84)

IL
RICCIO RAPITO

*UN POEMA EROICOMICO
IN CINQUE CANTI*

DI ALESSANDRO POPE

TRADOTTO DAL SIGNOR ABATE

ANTONIO CONTI

PATRIZIO VENETO



IN VENEZIA

—
MDCCLVI.

Con Licenza de' Superiori, e Privilegio.

TO
Mrs. ARABELLA FERMOR.

MADAM,



IT will be in vain to deny that I have some regard for this piece, since I dedicate it to You. Yet you may bear me witness, it was intended only to divert a few young Ladies, who have good sense and good humour enough to laugh not only at their sex's little unguarded follies, but at their own. But as it was communicated with the air of a Secret, it soon found its way into the world.

LETTERA DELL'AUTORE
A MADAMA FARMER,
O S I A
LA BELINDA DEL POEMA.

MADAMA,



GLI sarebbe inutile il dissimulare, che io so qualche caso di questa operetta, poichè ve la dedico; nondimeno voi potete far testimonianza che ella è stata composta per divertire alcune giovani Dame, le quali hanno buon senso, e sì buon umore, che ridono non solamente delle picciole follie del loro sesso, ma ancora delle lor proprie. Io ne diedi tosto alcune copie in secreto, e queste in poco tempo si moltiplicarono nel Mondo.

CANTO I.



WHAT dire offence from am'rous causes springs,
What mighty contests rise from trivial things,
I sing — This verse to CARYL, Muse! is due:
This, ev'n *Belinda* may vouchsafe to view:
Slight is the subject, but not so the praise,
If She inspire, and He approve my lays.
Say what strange motive, Goddess! could compel
A well-bred Lord t'assault a gentle *Belle*?
Oh say what stranger cause, yet unexplor'd,
Cou'd make a gentle *Belle* reject a Lord? 10
In tasks so bold, can little men engage,
And in soft bosoms dwells such mighty Rage?

CANTO PRIMO.



CANTO l'offesa, la vittoria, e 'l pianto,
Lo sdegno, la battaglia, e la sconfitta,
Pel Riccio tronco, che diè tanta briga
A' Silfi, a' Gnomi, a l'Ipocondria, al Cielo,
Onde alfin risplendette astro novello.
Dimmi, o Dea, la cagion strana, che mosse
Il Cavaliero ad assalir la Bella,
E la cagion più strana e ancor ignota
Onde la Bella il Cavalier rispense.
Tanta in tenero seno ira s'accoglie,
E in picciol Uom alberga alma sì audace?

Sol thro' white curtains shot a tim'rous ray,
And ope'd those eyes that must eclipse the day;
Now lap-dogs give themselves the rousing shake,
And sleepless lovers, just at twelve, awake:
Thrice rung the bell, the slipper knock'd the ground,
And the press'd watch return'd a silver sound.

Vibrava il Sole timoroso il raggio
Per le bianche ⁽¹⁾ cortine, e dischiudea
Quegli occhi che oscurar doveano il giorno.
Ne le morbide ceste i sonnacchiosi
Barbetti ⁽²⁾ si scuotevano: e gli amanti
Privi ognora di sonno al mezzo giorno
Appunto risvegliavansi. Tre volte
L'importuna pianella ⁽³⁾ il suol percosso,
Tre tintinnito il campanello avea:
E l'Oriol ⁽⁴⁾ dal pollice compresso
Già ripetendo l'argentino suono.

⁽¹⁾ *A Londra i cortinaggi de' letti delle Dame sono di bianchissima tela.*

⁽²⁾ *Cagnolini molto amati dalle Dame in Inghilterra, ed in Francia.*

⁽³⁾ *I pavimenti delle Camere di Londra essendo di tavola, le Dame svegliandosi sogliono chiamar le Serve battendo con la pianella, o suonando il Campanello.*

⁽⁴⁾ *Orologio a ripedizione, in cui quante volte si preme col pollice la molla maestra, tante egli replica le ore.*

Down to the central earth, his proper scene,
Repair'd to search the gloomy Cave of Spleen.
Swift on his sooty pinions flits the Gnome,
And in a vapour reach'd the dismal dome.
No cheerful breeze this sullen region knows,
The dreaded East is all the wind that blows.
Here in a grotto, shelter'd close from air,
And screen'd in shades from day's detested glare,
She sighs for ever on her pensive bed,
Pain at her side, and Megrim at her head.
Two handmaids wait the throne: alike in place,
But differing far in figure and in face.

20



The Cave

Precipitò verso il Terrestre centro
Sua propria stanza, ed ivi andò cercando
De l'Ipocondria la Caverna oscura.
Di quà, di là, di sù, di giù svolazza,
Sovra le ali spenacchiate il Gnomo,
Poi qual vapor entra nel tristo albergo.
Quell'Emisfero non conobbe mai,
Di lusinghieri venti aura soave,
Ma sol l'Oriental ⁽¹⁾ Vento mortale.
Ad ogni fiato d'aura è chiuso l'antro,
Non men che a'rai de l'aborrito giorno.
Giace la Dea su pensieroso letto,
E le si vede pallida anelante
La Smania a' fianchi, e l'Emicrania al capo.
Due cori di Donzelle in grado eguali,
Ma varie di figura e di sembante,
Cingono il Trono in spaventose forme;

⁽¹⁾ *Il Vento peggiore a Londra è il Vento d'Est, o d'Oriente.*



*Questo volume
composto di 176 pagine
è stato impresso dall'editore a Milano
in carattere tipografico Garamond
su carta Fabria delle cartiere Fabriano
e rilegato con cartoncino Hahnemühle
per mano di Ruggero Rigoldi
nel mese di maggio
dell'anno
2011*



n°

The New Star

© V/2011 myricæ edizioni, Milano

ISBN 978-88-905968-4-1